



Affidiamo i futuri preti a Gesù

In via del tutto eccezionale, quest'anno i 22 diaconi transeunti verranno ordinati preti il 5 settembre e non a giugno, come di solito. Il luogo è rimasto invece quello consueto, il Duomo di Milano.

Se non ci fosse stata di mezzo la pandemia, da preti novelli starebbero già celebrando le loro prime Messe da qualche settimana, ma ormai abbiamo compreso come questa situazione sia capace di scombussolare in modo imprevedibile i nostri piani.

Questo tempo estivo del tutto inedito, come dice il nostro arcivescovo Mario Delpini, può diventare occasione propizia, magari tra una passeggiata in montagna e qualche attività proposta per la nostra *Summerlife*, per ricordarci dei nostri futuri preti attraverso un momento di preghiera.

Il 27 giugno scorso hanno ricevuto la loro prima destinazione, dove rimarranno una volta ordinati preti, e magari si tratta della parrocchia di qualcuno di voi. Si va dalla lacustre Bellano, passando per la città di Busto Arsizio, la centralissima Milano, fino ad arrivare alla bassa di Gorgonzola, senza dimenticare Cormano, Cantù, Parabiago... Nelle pagine precedenti di *Fiaccolina* abbiamo avuto modo di conoscere un po' più da vicino chi sono questi giovani che hanno deciso di donare la loro vita al Signore, diventando preti, mettendosi a servizio della Chiesa. Abbiamo visto che sono molto diversi tra loro, sia per età che per provenienza che per interessi. E noi li vogliamo accompagnare proprio così, come sono, attraverso una preghiera che li custodisca in questo tempo e nel loro futuro servizio da preti.

Uno ogni sera

L'immagine che i candidati hanno scelto, il dipinto di Caspar David Friedrich, *Mattina sul Riesengebirge*, evoca la Chiesa, sposa, che viene sorretta da Cristo, sposo, ed è portata alla croce, dove si trova la pienezza della vita.

Accompagniamo dunque questi nostri fratelli perché siano capaci, ad immagine dello sposo di Friedrich, di portare la Chiesa tutta all'incontro con Gesù, colui che è la fonte della vera gioia. È bello affidarli al Signore anche leggendo il brano di Vangelo da cui è tratto il motto della loro classe, *Perché il mondo creda*, ovvero il capitulo

lo 17 del Vangelo di Giovanni, la bellissima preghiera che Gesù rivolge al Padre per tutta l'umanità e in particolare per i suoi discepoli. Anche se non li conosciamo personalmente, potremmo pregare così: sfogliamo le pagine precedenti dove si sono presentati e fermiamoci ogni sera su un don; guardiamo la sua foto e leggiamo quello che ci viene proposto, quindi lo affidiamo a Gesù, perché possa diventare un prete santo, un buon pastore ad immagine di Gesù. Concludiamo con la preghiera che i candidati hanno composto per essere accompagnati fino all'ordinazione.

*Padre, Dio vivo e vero,
hai glorificato il tuo Figlio Gesù Cristo,
perché il mondo creda
che tu lo hai mandato.
Con il dono dello Spirito Consolatore
santifica nell'unità questi tuoi figli,
perché siano fedeli testimoni
dell'amore che salva.
Maria, umile serva del Signore,
li renda docili all'ascolto,
della tua Parola.*

Luca Molteni